



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 alla soc. ISVEA SRL, della fornitura del servizio di valutazione analitica e sensoriale campioni, nell'ambito del Progetto GAL FAR MAREMMAVINANFORA CUP ARTEA 948494, finanziato dalla Regione Toscana FEASR - PSR 2014-2020 - Misura 16.2, per un importo complessivo di Euro 1.639,30= IVA esclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza. CIG ZC9391E7B4 – CUP B55F21001950004 - B16C18000490007 - Richiedente: Prof.ssa Lisa Granchi

Il Direttore,

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e relative Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 50/2016;

VISTA la circolare dell'Università di Firenze del 19/05/2016 (Prot. 16-74224) "Attività negoziale ex D.lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016"

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze

RICHIAMATO il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

VISTO in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

RILEVATO che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

RICHIAMATA la richiesta di acquisto del servizio di valutazione analitica e sensoriale campioni, nell'ambito del Progetto GAL FAR MAREMMAVINANFORA CUP ARTEA 948494, finanziato dalla Regione Toscana FEASR - PSR 2014-2020 - Misura 16.2, presentata dalla prof.ssa Lisa Granchi, da effettuarsi in tempi brevi vista l'esigenza di dare continuità alla ricerca in atto;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvisionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

VERIFICATO altresì che alla data odierna non esistono convenzioni attive stipulate da CONSIP per la fornitura cui si provvede o aventi ad oggetto prodotti comparabili alle quali poter eventualmente aderire e di cui rispettare i parametri prezzo – qualità ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 296/2006;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO che la spesa prevista, stimata in base a una preliminare indagine di mercato, risulta inferiore a Euro 5.000,00= IVA esclusa, per cui è possibile avvalersi della facoltà di effettuare l'acquisto al di fuori del MEPA;

VISTA la circolare del MIUR, Prot. n. 1409 del 25.06.2019, che sollecita gli Atenei a non ricorrere al MePA per l'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, se non per situazioni eccezionali, debitamente motivate;

DATO ATTO, pertanto che è stata richiesta una offerta alla soc. ISVEA SRL, in grado di eseguire la fornitura del servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e lo stato di emergenza in essere, e che in data 13/12/2022 la suddetta impresa, ha presentato la propria miglior proposta per i beni di cui trattasi per un importo complessivo di euro 1.639,30= IVA esclusa;

PRESO ATTO, altresì che la stessa richiedente precisa nella nota sopra riportata, che necessita acquistare i prodotti richiesti presso la soc. ISVEA SRL, in quanto *"...il servizio fornito da ISVEA è caratterizzato da esclusività con riferimento sia all'accreditamento del laboratorio ai sensi dello standard ISO 22308-1:2021 (Valutazione Difettosità: Tipologia del*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

difetto, Intensità media del difetto), sia alla sua partecipazione al PT Inter-nazionale Certificato BIPEA nr. 89 (WINES – SENSORY ANALYSIS: DEFECT IDENTIFICATION) e per garantire la continuità del servizio necessaria per comparare i nuovi risultati con i dati precedenti...”;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla soc. ISVEA SRL risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell’art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all’art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all’inoltro dell’ordine sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di: a) risolvere il contratto; b) pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta; c) incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

DATO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva/DGUE, rilasciata dall’impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull’assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell’operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo INAIL_35505289 del 14/11/2022, con scadenza validità 14/03/2023;

PRESO ATTO che è stata effettuata la consultazione casellario ANAC e che l’impresa è risultata regolare;

DETERMINATA in Euro 1.639,30= + IVA (Euro 1.999,95= IVA inclusa) la spesa a totale carico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa sul progetto di ricerca GRANCHIGALVINANFORA21 – “Ottimizzazione e valorizzazione di vini ottenuti in anfora - CUP ARTEA 948494 - Fondi europei FEASR FEAMP” per Euro 1.980,73 iva compresa, e sul progetto GRANFOODMICRO18 per Euro 19,22 iva compresa;

tutto ciò premesso e richiamato

DETERMINA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, alla soc. ISVEA SRL con sede in Via Basilicata Loc Fosci, 1-3-5 53036 Poggibonsi (SI) - C.F. e P.IVA 00930130521, la fornitura di cui sopra, per l'importo complessivo di euro 1.639,30= IVA esclusa, non sono previsti oneri per la sicurezza, CIG ZC9391E7B4 – CUP B55F21001950004 – CUP ARTEA 948494;
- ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento. La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario. A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti";
- La spesa (imponibile più IVA) pari ad Euro 1.999,95= graverà sui Fondi sopra indicati;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, responsabile amministrativo del Dipartimento;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Direttore del Dipartimento, si attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

Firenze,

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini